



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE DOCENTE E COLLABORAZIONI ESTERNE
SETTORE CONCORSI PERSONALE DOCENTE

CODICE CONCORSO 2020POR001

PROVVEDIMENTO DI NON APPROVAZIONE ATTI PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER N. 1 POSTO DI PROFESSORE ORDINARIO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 6, LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 06/F3 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/32 – DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E MOLECOLARE - FACOLTÀ DI MEDICINA E PSICOLOGIA.

IL RETTORE

D.R. n. 2869/2020 del 13.11.2020

VISTI:

- il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni;
- la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modificazioni, e, in particolare, gli artt. 15, comma 1, 16, comma 1, 18, comma 1 e l'art. 24, commi 5 e 6;
- il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855, recante la rideterminazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 della Legge n. 240/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- la nota MIUR prot. n. 541 del 14.01.2016, con la quale il Ministero ha chiarito che «*l'idoneità conseguita ai sensi della Legge n. 210/1998 è equiparata all'Abilitazione Scientifica Nazionale limitatamente al periodo di durata della stessa e solo ai fini dei procedimenti di chiamata dei professori di cui all'art. 18 della Legge n. 240/2010*»;
- il D.M. 1° settembre 2016, n. 662, con il quale è stata definita la nuova tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19 (Decreto Milleproroghe 2017) e, in particolare, l'art. 4, comma 3 bis;
- il D.M. 1° giugno 2017, n. 372, con il quale è stata integrata la tabella allegata al D.M. 1° settembre 2016, n. 662, concernente la corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- la nota MIUR prot. n. 11588 del 06.10.2017, con la quale si ricorda che gli atenei devono attenersi al rispetto della destinazione di almeno il 20% dei punti organico impiegati per il reclutamento dei Professori a soggetti esterni all'ateneo ai sensi dell'art. 18, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- la nota MIUR prot. n. 15317 del 07.11.2018, con la quale il Ministero ha chiarito che «*La modifica dell'art. 23, comma 4, della Legge n. 240/2010 (...) non può che significare che la categoria ivi contemplata (contrattisti ex art. 23 Legge 240/2010) possa partecipare alle procedure di cui all'art. 18, comma 4*»;
- la sentenza n. 78/2019 del 09.04.2019, con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 18, comma 1, lettera b), ultimo periodo, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella parte in cui non prevede – tra le condizioni che impediscono la partecipazione ai procedimenti di chiamata dei professori universitari – il rapporto di coniugio con un docente appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata, ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'ateneo;

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
CF 80209930587 PI 02133771002
www.uniroma1.it



- lo Statuto dell'Università emanato con D.R. n. 3689/2012 del 29.10.2012;
- il D.R. n. 1549/2019 del 15.05.2019, con il quale è stata disposta la modifica dello Statuto dell'Università di Roma "La Sapienza";
- il D.R. n. 1820/2019 del 13.06.2019, con il quale è stato emanato il Regolamento per la chiamata dei professori di I e II fascia presso Sapienza – Università di Roma;
- la delibera del Senato Accademico n. 44/17 del 07.03.2017, con la quale sono stati definiti i criteri di assegnazione delle risorse relative alla Programmazione 2017 per il reclutamento del personale docente;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n.432/18 del 04.12.2018, con la quale sono state richieste alle Facoltà e ai Dipartimenti la verifica e l'eventuale integrazione della Programmazione 2019 per il reclutamento del personale docente;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 461/18 del 18.12.2018, con la quale è stato approvato il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'anno 2019;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 462/18 del 18.12.2018, con la quale è stato approvato il bilancio unico di Ateneo di previsione triennale per gli anni 2019-2021;
- la delibera del Senato Accademico n. 24/19 del 22.01.2019, con la quale sono stati confermati per la ripartizione delle risorse per il reclutamento del personale docente per l'anno 2019 i criteri di assegnazione delle risorse relative alla Programmazione 2017 con la sola eccezione dei parametri didattici relativi al Dipartimento di Scienze della Terra, assoggettati a norme specifiche;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 17/19 del 29.01.2019, con la quale è stata disposta la distribuzione tra le diverse fasce delle risorse disponibili per il reclutamento del personale docente per l'anno 2019;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 107/19 del 02.04.2019, con la quale sono state assegnate alle Strutture le risorse relative alla Programmazione 2019 per il reclutamento del personale docente;
- le note rettorali con cui si è proceduto a comunicare ai Presidi di Facoltà ed ai Direttori di Dipartimento l'attribuzione delle risorse relative alla Programmazione 2019 per il reclutamento del personale docente;
- il D.R. n. 792/2020 del 03.03.2020 con il quale è stata indetta, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, una procedura valutativa di chiamata per n. 1 posto di Professore di ruolo di I fascia per il Settore Concorsuale 06/F3 – SSD MED/32 presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare - Facoltà di Medicina e Psicologia;
- il D.R. n. 1557/2020 del 15.06.2020, pubblicato sul sito web di Ateneo in data 18.06.2020, relativo alla costituzione della Commissione giudicatrice della procedura suddetta;
- il D.R. n. 2156/2020 del 25.08.2020 con il quale è stata concessa la proroga per lo svolgimento e la conclusione dei lavori concorsuali della Commissione giudicatrice;
- i verbali e la relazione finale, trasmessi dal Presidente della Commissione giudicatrice in data 31.08.2020 ed acquisiti al protocollo universitario n. 62784 del 15.09.2020;
- il D.R. n. 2503/2020 del 13.10.2020 con il quale, rilevato che la Commissione giudicatrice non aveva valutato la candidata Prof.ssa – OMISSIS - , "in quanto il vaglio della relativa documentazione concorsuale non evince la presenza di quanto richiesto dal bando inerentemente alla congruità nei diversi settori di competenza (clinico, didattico e scientifico) con il SSD MED/32, oggetto del concorso" e che nella relazione finale, "valutando tutti [gli altri] candidati di ottimo livello e meritori di ricoprire un posto di professore di prima fascia", aveva demandato al Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare, la possibilità di scelta del candidato destinatario della chiamata, non sono stati approvati gli atti relativi alla suindicata procedura valutativa di chiamata ed è stato assegnato alla Commissione giudicatrice il termine di giorni 30 (trenta) per procedere alla valutazione individuale della Prof.ssa – OMISSIS - , rinnovare la valutazione comparativa di tutti i candidati, e individuare il candidato vincitore della procedura valutativa.



- la comunicazione effettuata, in data 13.10.2020, dal Settore Concorsi Personale Docente alla Commissione giudicatrice relativa alla pubblicazione del suddetto decreto rettorale e all'assegnazione del termine di giorni 30 (trenta) per rinnovare la valutazione comparativa di tutti i candidati;
- i verbali e la nuova relazione finale, trasmessi dal Presidente della Commissione giudicatrice in data 27.10.2020 ed acquisiti al protocollo universitario n. 79736 del 05.11.2020;

PRESO ATTO:

- che dal verbale della seduta del 27.10.2020 risulta che la Commissione giudicatrice ha effettuato la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica e clinica della Prof.ssa – OMISSIS -;
- che nella relazione finale del 27.10.2020, trasmessa in pari data, ad integrazione della precedente, acquisita al protocollo universitario n. 62784 del 15.09.2020, la Commissione pur valutando "buone le attività disciplinari di competenza", ha ritenuto Prof.ssa – OMISSIS - "non idonea per le specificità previste dal bando", in quanto l'attività didattica, di ricerca e assistenziale svolte dalla predetta candidata sono state giudicate "prevalentemente rivolte alle competenze del SSD MED/31" e, pertanto, non ha proceduto alla sua valutazione comparativa con gli altri candidati;
- che nella medesima relazione finale del 27.10.2020, la Commissione giudicatrice, dopo aver effettuato la comparazione dei candidati ritenuti idonei ha dichiarato di ribadire il giudizio precedentemente formulato, nell'ambito del quale, avendo evidenziato la prevalenza di ognuno dei candidati sugli altri nei diversi punti valutativi previsti dal bando (attività didattica, di ricerca e clinica) non è stato possibile formulare una netta preferenza per un candidato rispetto agli altri, e pertanto, valutando tutti i candidati di ottimo livello e meritori di ricoprire il posto di professore di I fascia per il SSD MED/32 oggetto del bando, ha demandato nuovamente al Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare la possibilità di scelta del candidato destinatario della chiamata;

CONSIDERATO:

- che la Commissione giudicatrice, nell'adempimento di quanto prescritto dal D.R. n. 2503/2020 del 13.10.2020, pur procedendo alla valutazione individuale della Prof.ssa – OMISSIS - non ha proceduto alla valutazione comparativa della medesima docente con gli altri candidati, ritenendo la predetta candidata non idonea per le specificità previste dal bando;
- che l'art. 18, comma 1, lett. a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, prescrive che *"Le università, con proprio regolamento adottato ai sensi della legge 9 maggio 1989, n. 168, disciplinano, nel rispetto del codice etico, la chiamata dei professori di prima e di seconda fascia nel rispetto dei principi enunciati dalla Carta europea dei ricercatori, di cui alla raccomandazione della Commissione delle Comunità europee n. 251 dell'11 marzo 2005, e specificamente dei seguenti criteri: a) pubblicità del procedimento di chiamata sulla Gazzetta Ufficiale, sul sito dell'ateneo e su quelli del Ministero e dell'Unione europea; specificazione del settore concorsuale e di un eventuale profilo esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari 1; informazioni dettagliate sulle specifiche funzioni, sui diritti e i doveri e sul relativo trattamento economico e previdenziale; b) ammissione al procedimento, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 29, comma 8, di studiosi in possesso dell'abilitazione per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori. (...) e) formulazione della proposta di chiamata da parte del dipartimento con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia per la chiamata di professori di prima fascia, e dei professori di prima e di seconda fascia per la chiamata dei professori di seconda fascia, e approvazione della stessa con delibera del consiglio di amministrazione dell'ateneo"*;
- che l'art. 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, prescrive che *"Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 18, comma 2, dalla data di entrata in vigore della presente legge e fino al 31 dicembre del decimo anno successivo, la procedura di cui al comma 5 può essere utilizzata per la chiamata nel ruolo di professore di prima e*



seconda fascia di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'università medesima, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16»;

- che l'art. 5, comma 2, del D.R. n. 792/2020 del 03.03.2020, di indizione della procedura valutativa di chiamata per n. 1 posto di Professore di ruolo di I fascia per il Settore Concorsuale 06/F3 – SSD MED/32 presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare - Facoltà di Medicina e Psicologia, prescrive che *“ Al termine dei propri lavori la Commissione consegna agli uffici competenti una relazione contenente: profilo curriculare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta; breve valutazione collegiale del profilo; valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca, avvalendosi anche di indicatori bibliometrici autocertificati dai candidati e riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature nel caso in cui ciò sia prassi riconosciuta nel SC oggetto del procedimento (ad esempio numero totale delle citazioni; numero medio di citazioni per pubblicazione; «impact factor» totale; «impact factor» medio per pubblicazione); combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili); attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente); discussione collegiale su profilo e produzione scientifica; valutazione comparativa e suoi esiti.”* ;
- che l'art. 6, commi 1 e 2, del bando della suindicata procedura valutativa prescrive che *“1. Gli atti della Commissione sono approvati con Decreto del Rettore entro 30 giorni dalla verifica del possesso dei requisiti da parte del candidato selezionato. Gli atti e il curriculum vitae del vincitore della procedura valutativa sono pubblicati sul sito web dell'Università. 2. Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, rinvia, con provvedimento motivato in ordine alle stesse irregolarità, gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere in merito. Qualora la Commissione non ottemperi a quanto richiesto, il Rettore dispone la non approvazione degli atti e lo scioglimento della Commissione”*;
- che l'art. 7, commi 1 e 2, del bando della suindicata procedura valutativa prevede che *“In esito alla procedura valutativa il Dipartimento formula la proposta di chiamata entro i successivi trenta giorni dall'approvazione degli atti (nel computo di tale termine è escluso il periodo 1° agosto-15 settembre). Prima della delibera di proposta di chiamata, i vincitori devono tenere un seminario sulle attività di ricerca svolte e in corso di svolgimento. Del seminario deve essere dato avviso pubblico, sulla pagina web del Dipartimento, con almeno tre giorni di preavviso. Dell'effettuazione del seminario deve essere redatto uno specifico verbale a cura del Direttore del Dipartimento o suo delegato e del Responsabile Amministrativo Delegato del Dipartimento.”*;
- che, come confermato anche dalla giurisprudenza amministrativa, gli artt. 18 e 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, a garanzia dell'imparziale svolgimento della procedura di selezione dei candidati al posto di professore universitario, prevedono che l'unico requisito di ammissione alle procedure valutative di chiamata a professore di I fascia, è costituito dal possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per la prima fascia in corso di validità ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 240/2010 per il Settore concorsuale oggetto della procedura, ovvero per uno dei Settori concorsuali ricompresi nel medesimo Macrosettore e che il profilo scientifico della posizione per il quale è stata indetta la procedura può essere specificato esclusivamente tramite indicazione di uno o più Settori scientifico disciplinari, il cui contenuto, in base all'art. 15, comma 1, della medesima legge n. 240/2010 non è rimesso alla discrezionalità dell'Ateneo, ma ad un apposito decreto ministeriale;
- che le specifiche funzioni cui è eventualmente chiamato il vincitore della procedura valutativa rilevano solo sul distinto piano della finalità informativa (art. 18, comma 1, lett. a), della legge n. 240/2010) e che le medesime non coincidono con quelle del settore scientifico disciplinare da prendere a riferimento ai fini della valutazione dei concorrenti;
- che, pertanto, in forza del combinato disposto dell'art. 15, comma 1, e dell'art. 18, comma 1, lett. a), della stessa Legge n. 240/2010, la valutazione comparativa dei candidati deve esclusivamente incentrarsi sul tipizzato Settore scientifico disciplinare, cosicché rileva il settore concorsuale nel suo insieme, senza che sia consentito dare preminenza ad uno dei campi di competenza rientranti nel settore stesso;



- che nella medesima ottica va inteso l'art. 4, comma 1, del regolamento di ateneo, per il quale, in relazione al bando, devono essere indicati dalla delibera di dipartimento gli *"gli indicatori per l'analisi di merito del curriculum scientifico, compresi standard qualitativi integrativi ed ulteriori elementi di qualificazione"*;
- che la Prof.ssa – OMISSIS - ha conseguito in data 08.11.2018 l'Abilitazione scientifica nazionale a professore di I fascia nel Settore concorsuale 06/F3 per il quale è stata indetta la procedura valutativa in oggetto;
- che, pertanto, la Commissione giudicatrice non può esimersi dall'effettuare la valutazione comparativa della suindicata candidata, in quanto la medesima è in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per la prima fascia in corso di validità ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 240/2010 per il Settore concorsuale per il quale è stata indetta la procedura valutativa in oggetto;
- che, inoltre, in base a quanto disposto dagli artt. 18 e 24, comma 6, della Legge n. 240/2010 la Commissione giudicatrice non può formulare giudizi di "idoneità" dei candidati, la cui qualificazione scientifica è già comprovata dal conseguimento dell'Abilitazione scientifica nazionale, ma, sulla base dei criteri selettivi indicati nel bando, deve procedere alla valutazione individuale e comparativa dei candidati e individuare il candidato vincitore della stessa;

RITENUTO:

- di dover procedere alla non approvazione degli atti concorsuali e alla nomina di una nuova Commissione giudicatrice, in quanto i componenti effettivi della Commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 1557/2020 del 15.06.2020 non hanno effettuato la valutazione comparativa di tutti i candidati e non hanno individuato il candidato vincitore della procedura;

CONSIDERATO:

- che i componenti supplenti della Commissione, nominati con il D.R. n. 1557/2020 del 15.06.2020, pubblicato sul sito web di Ateneo in data 18.06.2020, sono in numero sufficiente per sostituire i componenti effettivi;

DECRETA:

ART. 1

Non sono approvati gli atti relativi alla procedura valutativa di chiamata per n. 1 posto di Professore di ruolo di I fascia per il Settore Concorsuale 06/F3 – SSD MED/32 presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare - Facoltà di Medicina e Psicologia, in quanto i componenti effettivi della Commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 1557/2020 del 15.06.2020 non hanno effettuato la valutazione comparativa di tutti i candidati e non hanno individuato il candidato vincitore della procedura.

ART. 2

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del bando della suindicata procedura valutativa e dell'art. 9, comma 2, del Regolamento per la chiamata dei professori di I e II fascia presso Sapienza – Università di Roma, si dispone lo scioglimento, limitatamente ai suoi componenti effettivi, della Commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 1557/2020 del 15.06.2020.

ART. 3

Sono nominati Componenti effettivi della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di chiamata per n. 1 posto di Professore di ruolo di II fascia per il Settore Concorsuale 06/F3 – SSD MED/32 presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare - Facoltà di Medicina e Psicologia, i sottoindicati docenti:



- Prof. Nicola Antonio Adolfo QUARANTA - Professore Ordinario – Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”;
- Prof. Andrea FERRETTI - Professore Ordinario – Sapienza Università di Roma;
- Prof. Giovanni FELISATI - Professore Ordinario – Università degli Studi di Milano.

ART. 4

La nuova Commissione giudicatrice dovrà rinnovare integralmente la valutazione individuale e comparativa di tutti i candidati e individuare il candidato vincitore della procedura valutativa.

ART. 5

La nuova Commissione, a pena di decadenza, dovrà concludere i propri lavori entro 60 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del Decreto rettorale di nomina sul sito web di Ateneo. Su richiesta del Presidente della Commissione può essere concessa dal Rettore per una sola volta una proroga per un massimo di 15 giorni.

L'originale del presente decreto sarà acquisito alla raccolta interna di questa Università.

f.to **IL RETTORE**

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso ed è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.